

È nata la Tre Valli, sempre più internazionale

Pubblicato: Lunedì 24 Giugno 2013



Sarà un programma consolidato quello della prossima edizione della **Tre Valli Varesine**, la **numero 93** in programma il prossimo **venerdì 23 agosto** come prova di chiusura del **Trittico Lombardo**. I dettagli del percorso e le prime anticipazioni sulle squadre partecipanti sono stati forniti sabato scorso nella tradizionale cena di gala organizzata dalla Sc Binda al **Casinò di Campione d'Italia**, sponsor confermato della classica del ciclismo nostrano.

L'edizione 2013 si svilupperà quindi su un **percorso di 200 chilometri**, il massimo concesso a gare non di World Tour, con **partenza da Varese e collaudato arrivo a Campione**, al culmine di tre chilometri di salita impegnativa. Il terzo punto chiave della Tre Valli **rimane Luino** (lo scorso anno sede di arrivo), di nuovo coinvolta con il circuito Italo-Svizzero che fa da cuore del tracciato.

La novità è il circuito iniziale disegnato sulle **strade di Varese, le stesse che nel 2008 furono teatro del mondiale**: si comincia quindi con qualche difficoltà che non serviranno a determinare l'azione vincente ma metteranno fin da subito una buona dose di fatica nelle gambe dei corridori. Fatica che non diminuirà poco dopo, perché lasciata la Città Giardino il plotone **si dirigerà in Valceresio** (Induno e Bisuschio) prima di attaccare la salita dell'Alpe Tedesco dove è posto il Gran Premio della montagna. Da lì **si incrocerà la Valganna e ci si dirigerà in Valcuvia** (ecco dunque onorate le "tre valli" che danno il nome alla corsa fin dal 1919) attraverso il Brinzio affrontato in discesa verso Rancio. Poi i corridori battranno sul circuito di Luino prima di giocarsi il successo finale sull'ultimo tratto: in genere la strada in territorio elvetico tra Brusino Arsizio, Melano e Bissone non regala azioni decisive, perché **la salita conclusiva è molto dura** e di solito incorona il vincitore.



Fatto il percorso, ora bisogna fare il gruppo:

Renzo Oldani e il suo staff (qui l'attore principale è Pier Gino) hanno raggiunto accordi con diverse formazioni di Pro Tour anche se per il secondo anno consecutivo **non potranno ingaggiare la Cannondale di Ivan Basso**, impegnata in alcune corse americane per le quali preme lo sponsor a stelle e strisce. Al via di Varese ci sarà invece l'altra formazione italiana di massima categoria, la **Lampre-Merida**, insieme all'**Astana** (chissà se Nibali vorrà rifinire qui la preparazione per la Vuelta), alla **Katusha** di Paolini e alla **Movistar** di Visconti. Interessante anche il drappello di squadre di seconda fascia tra cui ci sono gruppi sportivi che valgono anche i piani più alti: è il caso della francese **Europcar** che l'anno scorso **dominò con il successo di Veilleux (foto)** lanciato alla grande dal suo capitano Voeckler, ma anche della **Mtn Qhubeka** che ha vinto la Milano-Sanremo con il tedesco Ciolek. E ancora le migliori professional italiane (anche se il ciclismo tricolore continua a vivere una flessione preoccupante) **Androni**, **Fantini Vini** (ci sarà Garzelli?) e **Bardiani** e diversi team di respiro internazionale come la **Sojasun**, la **Topsport Vlaanderen**, la **Colombia** e – novità delle novità – la cinese **Champion System** per la prima volta alla Tre Valli.

A benedire l'edizione numero 93 anche un grande campione del recente passato, che ha purtroppo disputato una sola edizione – tra le più dure – della classica della "Binda". Si tratta di **Oscar Freire Gomez**, lo spagnolo da poco ritiratosi, che ha vissuto a lungo tra Varesotto e Canton Ticino e che in **bacheca ha tre mondiali** (proprio come Alfredo Binda) e tre Milano-Sanremo. Da sabato il campione di Torrelavega ha un trofeo in più nel proprio palmares, il "Premio Binda" che dal 2005 va a personalità di spicco nel mondo del ciclismo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it